

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE ATTUALE

B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica)	4
B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)⁽¹⁾	5
B.2.1 Consumo di risorse idriche (parte storica)	6
B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)^(1,2)	6
B.3.1 Produzione di energia (parte storica)	7
B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)⁽¹⁾	7
B.4.1 Consumo di energia (parte storica)	8
B.4.2 Consumo di energia (alla capacità produttiva)⁽¹⁾	8
B.5.1 Combustibili utilizzati (parte storica)	9
B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)⁽¹⁾	9
B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato⁽¹⁾	10
B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica)	11
B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)⁽¹⁾	12
B.7.3 Torce e altri punti di emissione di sicurezza alla capacità produttiva⁽¹⁾	14
B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica)	15
B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)	15
B.9.1 Scarichi idrici (parte storica)	15
B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)⁽¹⁾	16
B.10.1 Emissioni in acqua (parte storica)	18
B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)	18

B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica)	20
B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)⁽¹⁾	21
B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti	22
B.12.1 Aree di deposito temporaneo di rifiuti	23
B.13 AREE DI STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME, PRODOTTI ED INTERMEDI	24
B.13.1 Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze⁽¹⁾	26
B.14 RUMORE	27
B.15 ODORI	27
B.16 ALTRE TIPOLOGIE DI INQUINAMENTO	27
B.17 LINEE DI IMPATTO AMBIENTALE	28

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE ATTUALE

Le Schede B di seguito presentate, riferite alla capacità produttiva dell'installazione, riguardano la Centrale di Brindisi Nord nell'assetto di generazione di energia elettrica nella configurazione autorizzata scenario AIA 36 mesi più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18. Ciò in quanto nello scenario relativo all'assetto con gli alternatori dei gruppi 3 e 4 utilizzati come compensatori sincroni, consumi di risorse, emissioni e produzione di rifiuti sono inferiori rispetto alla configurazione AIA 36 mesi. Infatti, in tale assetto, le caldaie sono mantenute in conservazione, in assenza di combustione.

Si ricorda che gli interventi per utilizzare gli alternatori dei gruppi 3 e 4 come compensatori sincroni, assentiti dal MATTM con nota m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0024159.20-10-2017, sono reversibili e pertanto gli impianti potranno tornare ad essere eserciti per la generazione di energia elettrica nei termini di validità dell'AIA della Centrale.

Si precisa che non sono state compilate le Schede relative alla parte storica in quanto la Centrale Termoelettrica di Brindisi è mantenuta in conservazione senza produzione di energia elettrica dal 26/12/2012, pertanto non è disponibile un anno di riferimento rappresentativo dell'esercizio dell'installazione relativo alla configurazione autorizzata AIA, così come descritta in Allegato B18.

In Allegato B31 si riportano, a mero titolo conoscitivo, le Relazioni Annuali AIA trasmesse dal rilascio dell'AIA a oggi, con allegati i dati relativi a consumi e produzione di rifiuti (componenti per le quali si hanno valori non nulli) della Centrale nello stato di conservazione, in cui è mantenuta dal 2012.

B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica)										Anno di riferimento: -		
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	MPA	Fasi/ unità di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute					Consumo annuo	Riutilizzo	
					N° CAS	Denominazione	% in peso	Classe di pericolo (CLP Reg.CE n.1272/2008)	Consigli di prudenza		NO	SI (% riutilizzo in peso)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)⁽¹⁾

Descrizione	Produttore e scheda tecnica	MPA	Fasi/unità di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute					Consumo annuo (t/anno)	Riutilizzo	
					N° CAS	Denominazione	% in peso	Classe di pericolo (CLP Reg.CE n.1272/2008)	Consigli di prudenza		NO	SI (% riutilizzo in peso)
Ammoniaca (sol. 32%)	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	2	x	-
Calce	(3)	MPA	F1	Solido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	24,2	x	-
Anidride carbonica	(3)	MPA	F1	Gas	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	< 3	x	-
Oli lubrificanti	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	< 15	x	-
Acido cloridrico (sol. 32%)	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	< 90	x	-
Acido solforico (sol. 50%)	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	< 40	x	-
Idrossido di sodio	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	< 10	x	-
Clorito di sodio (sol. 12-35%)	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	< 70	x	-
Urea (sol. 33-50%)	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	18.000	x	-
Calcare	(3)	MPA	F1	Solido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	58.320	x	-
Na ₂ S	(3)	MPA	F1	Liquido	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	_(2)	x	-

Note

(1) I consumi di materie prime alla capacità produttiva presentati nella Scheda riguardano l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni di per sé comporta consumi di materie comunque inferiori rispetto a quelli relativi all'assetto AIA 36 mesi.

(2) Sono previsti consumi modesti di Na₂S per il trattamento degli spurghi liquidi del DeSOx che dipenderanno dalla quantità di metalli da abbattere.

(3) Essendo l'installazione nell'assetto AIA 36 mesi autorizzata ma ad oggi non realizzata, non risultano disponibili i produttori e le schede tecniche delle materie prime che verranno impiegate in Centrale.

B.2.1 Consumo di risorse idriche (parte storica)				Anno di riferimento: -						
n.	Approvvigionamento	Fasi/unità di utilizzo	Utilizzo	Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva) ^(1,2)											
n.	Approvvigionamento	Fasi/unità di utilizzo	Utilizzo	Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta	
1	Mare	F1	<input type="checkbox"/> igienico sanitario	-	-	-	-	-	-	-	
			<input checked="" type="checkbox"/> industriale	<input checked="" type="checkbox"/> processo	739.200	-	-	NO	-	-	-
				<input checked="" type="checkbox"/> raffreddamento	1.209.600.000	-	-	NO	-	-	-
			<input type="checkbox"/> altro	-	-	-	-	-	-	-	
2	Acquedotto ⁽³⁾	F1	<input checked="" type="checkbox"/> igienico sanitario	35.000	-	-	SI	-	-	-	
			<input type="checkbox"/> industriale	<input type="checkbox"/> processo	-	-	-	-	-	-	
				<input type="checkbox"/> raffreddamento	-	-	-	-	-	-	
			<input type="checkbox"/> altro	-	-	-	-	-	-		

Note

(1) I consumi di risorse idriche alla capacità produttiva presentati nella Scheda riguardano l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni di per sé comporta l'utilizzo di modesti quantitativi di acqua, comunque inferiori rispetto a quelli AIA 36 mesi (nella configurazione della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni saranno prelevati quantitativi di acque di mare di lieve entità per il raffreddamento degli stessi alternatori e per la produzione di acqua demi per il sistema di raffreddamento in ciclo chiuso).

(2) La Scheda riporta i dati riferiti unicamente ai prelievi provenienti dall'esterno verso l'impianto. In considerazione del sistema interno di trattamento dei reflui, la Centrale stima un riutilizzo delle acque trattate (provenienti dall'impianto, da servizi igienico-sanitari e acque meteoriche) per un quantitativo di circa 215.000 m³ più l'apporto meteorico.

(3) L'acqua prelevata da acquedotto è destinata ai servizi (uso igienico-sanitario); è successivamente riutilizzata come acqua industriale previo trattamento biologico in Centrale.

B.3.1 Produzione di energia (parte storica)				Anno di riferimento: -					
Fase	Unità	Apparecchiatura o parte di unità	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
				Potenza termica di combustione (MWt)	Energia prodotta (MWht/anno)	Quota ceduta a terzi (MWht/anno)	Potenza elettrica nominale (MWe)	Energia prodotta (MWhe/anno)	Quota ceduta a terzi (MWhe/anno)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva) ⁽¹⁾									
Fase	Unità	Apparecchiatura o parte di unità	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
				Potenza termica di combustione (MWt)	Energia prodotta (MWht/ anno) ⁽²⁾	Quota ceduta a terzi (MWht/anno) ⁽²⁾	Potenza elettrica nominale (MWe)	Energia prodotta (MWhe/ anno) ⁽³⁾	Quota ceduta a terzi (MWhe/anno) ⁽⁴⁾
F1	BR3	Caldaia con turbina a vapore	Carbone Olio combustibile STZ ⁽⁵⁾ Gasolio ⁽⁶⁾	857	-	-	320	2.304.000	2.061.504
	BR4	Caldaia con turbina a vapore	Carbone Olio combustibile STZ ⁽⁵⁾ Gasolio ⁽⁶⁾	857	-	-	320	2.304.000	2.061.504
TOTALE				1.714	-	-	640	4.608.000	4.123.008

Note

(1) La produzione di energia alla capacità produttiva presentata nella Scheda riguarda l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni di per sé non comporta la produzione di energia attiva.

(2) La Centrale ha lo scopo di produzione esclusiva di energia elettrica.

(3) Energia elettrica lorda, determinata come prodotto tra la potenza elettrica nominale lorda e le ore di funzionamento dell'installazione alla massima capacità produttiva (7.200 ore/anno).

(4) Energia elettrica immessa in rete, determinata come prodotto tra la potenza elettrica netta (pari a 286,32 MWe per ciascun gruppo) e le ore di funzionamento dell'installazione alla massima capacità produttiva (7.200 ore/anno).

(5) L'olio combustibile viene utilizzato per avviamenti, spegnimenti, indisponibilità dei mulini ed esecuzione di prove.

(6) Il gasolio è utilizzato per gli avviamenti dei gruppi 3 e 4.

B.4.1 Consumo di energia (parte storica)				Anno di riferimento: -		
Fase/ gruppi di fasi	Unità/ gruppi di unità	Energia termica consumata (MWht)	Energia elettrica consumata (MWhe)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (MWht/MWhe)	Consumo elettrico specifico (MWhe/MWhe)
-	-	-	-	-	-	-

B.4.2 Consumo di energia (alla capacità produttiva) ⁽¹⁾						
Fase/ gruppi di fasi	Unità/ gruppi di unità	Energia termica consumata (MWht) ⁽²⁾	Energia elettrica consumata (MWhe) ⁽³⁾	Prodotto principale (MWhe/anno) ⁽⁴⁾	Consumo termico specifico (MWht/MWhe) ⁽²⁾	Consumo elettrico specifico (MWhe/MWhe) ⁽⁵⁾
F1	BR3	-	242.496	Energia elettrica: 2.061.504	-	0,118
	BR4	-	242.496	Energia elettrica: 2.061.504	-	0,118
TOTALE		-	484.992	Energia elettrica: 4.123.008	-	0,118

Note

(1) I dati presentati nella Scheda riguardano l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni di per sé comporta il consumo di modesti quantitativi di energia per l'alimentazione dei sistemi ausiliari asserviti ai compensatori sincroni e comunque inferiore rispetto a quello AIA 36 mesi.

(2) La Centrale ha lo scopo di produzione esclusiva di energia elettrica.

(3) Energia elettrica consumata determinata come differenza tra l'energia elettrica lorda prodotta e l'energia elettrica immessa in rete alla capacità produttiva.

(4) Energia elettrica immessa in rete dalla Centrale alla capacità produttiva.

(5) Il consumo elettrico specifico è determinato come rapporto tra l'energia elettrica consumata (MWhe) e l'energia elettrica immessa in rete (MWhe).

B.5.1 Combustibili utilizzati (parte storica)				Anno di riferimento: -	
Combustibile	Unità	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)
-	-	-	-	-	-

B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva) ⁽¹⁾					
Combustibile	Unità	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)
Carbone	Gruppo BR3 Gruppo BR4	0,5	2.251.296	19.734	44.427.075.264
Olio combustibile	_(2)	<0,24% in peso ⁽⁴⁾	_(2)	_(2)	_(2)
Gasolio	Emergenza ⁽³⁾	_(3)	_(3)	_(3)	_(3)

Note

(1) I consumi di combustibili alla capacità produttiva presentati nella Scheda riguardano l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). Si precisa che il consumo di carbone e di olio combustibile riguarda esclusivamente l'assetto AIA 36 mesi. Nella configurazione con gli alternatori come compensatori sincroni, le caldaie sono in conservazione e pertanto non vi è un consumo di combustibili ad esse associato per la produzione di energia elettrica.

(2) L'olio combustibile viene utilizzato per avviamenti, spegnimenti, indisponibilità dei mulini ed esecuzione di prove; il suo consumo pertanto non è correlato alla capacità produttiva dell'impianto.

(3) Il gasolio è utilizzato per gli avviamenti dei gruppi 3 e 4 e per il funzionamento della caldaia ausiliaria, dei gruppi elettrogeni e delle motopompe antincendio; il suo consumo pertanto non è correlato alla capacità produttiva dell'impianto.

(4) Contenuto medio di zolfo.

B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato⁽¹⁾

Sigla camino	Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m)	Posizione amministrativa	Altezza dal suolo (m)	Sezione camino (m ²)	Unità di provenienza	Tecniche di abbattimento applicate all'unità			Ulteriori tecniche a valle applicate a eventuale camino comune			Sistema in monitoraggio in continuo	
						Tecniche elencate nelle BAT Conclusions o BRefs		Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione)	Tecniche elencate nelle BAT Conclusions o BRefs		Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione)	SI (indicare parametri e inquinanti monitorati in continuo)	NO
						n. BAT / Rif. Bref	Descrizione		n. BAT / Rif. Bref	Descrizione			
Numero totale camini: 3⁽²⁾													
C1	752.028 E 4.503.576 N	A	60	12,57	BR3	-	-	-	-	-	-	SI (SO ₂ , NO _x , polveri totali, CO, NH ₃)	-
C2	752.030 E 4.503.569 N	A	60	12,57	BR4	-	-	-	-	-	-	SI (SO ₂ , NO _x , polveri totali, CO, NH ₃)	-
C3	752.032 E 4.503.385 N	A	8,5	1,17	Caldaia Ausiliaria	-	-	-	-	-	-	-	x

Note

(1) Le fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato riportate nella Scheda riguardano l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni di per sé non modifica quanto presentato nella Scheda.

(2) La localizzazione delle fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato è riportata nell'Allegato B20.

(3) In Centrale sono inoltre presenti i seguenti punti di emissione non soggetti ad autorizzazione, ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06:

- gruppo elettrogeno DG3;
- gruppo elettrogeno DG4;
- motopompa antincendio 12AI2;
- motopompa antincendio 34AI2.

Infine, in Centrale sono presenti le seguenti ulteriori tipologie di fonti di emissione in atmosfera di tipo secondario:

- sfiati del sistema di stoccaggio (serbatoi) / alimentazione combustibili;
- sfiati dei serbatoi di oli lubrificanti;
- sfiati dei serbatoi dei reagenti;
- sfiati dei serbatoi del trattamento acque;
- sfiati dell'idrogeno degli alternatori;
- sfiati dei sili per lo stoccaggio del calcare (dotati di filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri durante le operazioni di carico);
- sfiati del silo di stoccaggio della calce (dotati di filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri durante le operazioni di carico);
- sistemi di trasporto carbone e ceneri.

B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica)											Anno di riferimento: -				
Camino o condotta	Unità di provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Modalità di determinazione (M/C/S)	Inquinante	Limite di emissione in concentrazione (mg/Nm ³)					Concentrazione rappresentativa ³		Limite di emissione in flusso di massa per inquinante		Flusso di massa rappresentativo	
					Misura in continuo		Misura discontinua		% O ₂	(mg/Nm ³)	% O ₂	al camino	più camini/Intera installazione	al camino	più camini/Intera installazione
					valore	base temporale m/g/h	valore	Frequenza							
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)⁽¹⁾

Camino o condotta	Unità di provenienza	Portata (Nm ³ /h) ⁽²⁾	Modalità di determinazione (M/C/S)	Inquinante	Limite di emissione in concentrazione (mg/Nm ³) ⁽³⁾					Concentrazione rappresentativa ⁽⁴⁾		Limite di emissione in flusso di massa per inquinante (t/anno)		Flusso di massa rappresentativo (t/anno)				
					Misura in continuo		Misura discontinua		% O ₂	(mg/Nm ³)	% O ₂	al camino	più camini/Intera installazione ⁽⁹⁾	al camino (t/a)	più camini/Intera installazione ⁽⁹⁾			
					valore	base temporale m/a/h	valore	Frequenza										
C1 ⁽⁸⁾	BR3	1.035.000	S	SO ₂	80	g	-	-	6 ⁽⁵⁾	6 ⁽⁵⁾	-	-	-	-	-			
				NO _x	90	g	-	-								90	-	-
				Polveri totali	10	g	-	-								10	-	-
				CO	50	m	-	-								50	-	-
				NH ₃	5	g	-	-								5	-	-
				HCl	10	g	-	-								10	-	-
C2 ⁽⁸⁾	BR4	1.035.000	S	SO ₂	80	g	-	-	6 ⁽⁵⁾	6 ⁽⁵⁾	-	-	-	-	-			
				NO _x	90	g	-	-								90	-	-
				Polveri totali	10	g	-	-								10	-	-
				CO	50	m	-	-								50	-	-
				NH ₃	5	g	-	-								5	-	-
				HCl	10	g	-	-								10	-	-
C3	Caldaia ausiliaria ⁽⁶⁾	32.500	S	-(7)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				

Note

(1) Il quadro emissivo riportato nella Scheda riguarda l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni, di per sé, non genera emissioni in atmosfera dai camini C1 ed C2.

(2) Portate riferite a fumi secchi in condizioni normali (T=273,15 K e P=101,3 kPa) con un tenore di ossigeno pari al 6% in volume per i camini C1 ed C2 e pari al 3% in volume per il camino C3.

(3) I limiti in concentrazione riportati in tabella sono quelli prescritti dal decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012.

(4) Le concentrazioni indicate come rappresentative sono i limiti di emissione in concentrazione prescritte dal decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012.

(5) Coerentemente con l'AIA in essere, nel caso di utilizzo di olio combustibile, il tenore di ossigeno a cui far riferimento è pari al 3%.

(6) La caldaia ausiliaria ha una potenza termica di 23,5 MWt ed è alimentata a gasolio.

(7) Il Decreto AIA vigente prescrive misure conoscitive delle concentrazioni di NO_x, CO, SO₂ e polveri.

(8) Ai sensi dell'AIA vigente i camini dei gruppi 3 e 4 devono rispettare i seguenti valori limite di emissione rif. fumi secchi @6% O₂ (3% O₂ nel caso di utilizzo di OCD) e a condizioni normali. Sono esclusi i periodi di tempo in cui i gruppi sono in fase di avvio/ spegnimento e guasto:

- metalli: Be: 0,04 mg/Nm³;
- metalli*: Cd+Hg+Tl: 0,08 mg/Nm³;

B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)⁽¹⁾

Camino o condotta	Unità di provenienza	Portata (Nm ³ /h) ⁽²⁾	Modalità di determinazione (M/C/S)	Inquinante	Limite di emissione in concentrazione (mg/Nm ³) ⁽³⁾					Concentrazione rappresentativa ⁽⁴⁾		Limite di emissione in flusso di massa per inquinante (t/anno)		Flusso di massa rappresentativo (t/anno)	
					Misura in continuo		Misura discontinua		%	%	al camino	più camini/Intera installazione ⁽⁹⁾	al camino (t/a)	più camini/Intera installazione ⁽⁹⁾	
					valore	base temporale m ³ /h	valore	Frequenza							(mg/Nm ³)

- metalli*: As+CrVI+Co+Ni (resp+insolubile): 0,4 mg/Nm³;
- metalli*: Se+Te+Ni (polvere): 0,8 mg/Nm³;
- metalli*: Sb+Cr+Mn+Pb+Cu+V: 4 mg/Nm³;
- IPA* (di cui al Punto 1.1 della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs.152/06): 0,08 mg/Nm³.

* Il limite indicato vale per la singola sostanza e per la somma delle sostanze mostrate.

Per quanto riguarda le emissioni di inquinanti organici e sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, il gestore deve rispettare i limiti di cui ai punti 1.1 e 1.2 della Parte Seconda dell'Allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs.152/06 ulteriormente ridotti del 20%.

(9) Limiti in massa fissati dal decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012.

B.7.3 Torce e altri punti di emissione di sicurezza alla capacità produttiva⁽¹⁾

n. progressivo	Sigla	Descrizione	Georeferenziazione	Posizione amministrativa	Sistema di blow-down		Portata di gas inviato in torcia per il mantenimento della fiamma pilota (es. t/giorno)	Portata massima giornaliera di gas (soglia) necessaria a garantire condizioni di sicurezza (t/giorno) ove pertinente	Campionamento (Manuale-M /automatico-A)
					Unità e dispositivi tecnici collettati	Sistema di recupero gas (SI/NO)			

Note

(1) La presente scheda non è stata compilata in quanto non pertinente con la tipologia di installazione oggetto del riesame (Centrale Termoelettrica).

B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica)	Anno di riferimento: -
-	

B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)	
I dati relativi alle emissioni fuggitive o diffuse individuate per la Centrale Termoelettrica non sono correlabili con la capacità produttiva dell'installazione stessa.	
Adozione di un sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Applicazione Programma LDAR	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

B.9.1 Scarichi idrici (parte storica)	Anno di riferimento: -
-	

B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva) ⁽¹⁾														
Scarico Finale D		Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m): 752.024 E; 4.503.734 N			Tipologia acque convogliate: <input checked="" type="checkbox"/> industriali di processo (AI); <input checked="" type="checkbox"/> industriali di raffreddamento (AR); <input checked="" type="checkbox"/> di dilavamento (DI); <input type="checkbox"/> di prima pioggia (se separate)(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input checked="" type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D.Lgs.152/06) (AD).									
Recettore <input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale interno <input checked="" type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> pubblica fognatura <input type="checkbox"/> acque di transizione <input type="checkbox"/> rete fognaria non urbana <input type="checkbox"/> impianto di trattamento comune <input type="checkbox"/> altro (specificare)										Portata media annua 1.210.003.200 m ³⁽²⁾		Portata mensile -	Misuratore portata: NO	
Scarico parziale (sigla)	n. Progressivo	Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m)	Fase/ unità o superficie di provenienza	% in vol	Tipologia	Modalità di scarico	Per acque meteoriche Superficie relativa (m ²)	Tecniche di abbattimento applicate all'unità		Trattamento in impianto comune		Temperatura pH	Sistema di monitoraggio in continuo	
								BAT Conclusions o BRefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione e sintetica)	Denominazione/ Gestore impianto	In possesso di AIA (SI/NO)		SI/NO	Inquinanti e parametri monitorati in continuo
E	1	751.854 E 4.503.471 N	F1	-	AI	Saltuario	-	-	-	-	-	NO	-	
F	2	751.981 E 4.503.378 N		-	AD	Emergenza	-	-	-	-	-			
G ⁽⁷⁾	3	751.868 E 4.503.643 N		-	Seconda pioggia	Saltuario	45.000	-	-	-	-			
Scarico Finale B ⁽³⁾		Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m): 752.110 E; 4.503.431			Tipologia acque convogliate: <input checked="" type="checkbox"/> industriali di processo (AI); <input type="checkbox"/> industriali di raffreddamento (AR); <input checked="" type="checkbox"/> di dilavamento (DI); <input checked="" type="checkbox"/> di prima pioggia (se separate)(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D.Lgs.152/06) (AD).									
Recettore <input checked="" type="checkbox"/> corpo idrico superficiale interno (Canale Fiume Grande) <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> pubblica fognatura <input type="checkbox"/> acque di transizione <input type="checkbox"/> rete fognaria non urbana <input type="checkbox"/> impianto di trattamento comune <input type="checkbox"/> altro (specificare)										Portata media annua - ⁽⁴⁾		Portata mensile -	Misuratore portata: SI	
Scarico parziale (sigla)	n. Progressivo	Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m)	Fase/ unità o superficie di provenienza	% in vol	Tipologia	Modalità di scarico	Per acque meteoriche Superficie relativa (m ²)	Tecniche di abbattimento applicate all'unità		Trattamento in impianto comune		Temperatura pH	Sistema di monitoraggio in continuo	
								BAT Conclusions o BRefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione e sintetica)	Denominazione/ Gestore impianto	In possesso di AIA (SI/NO)		SI/NO	Inquinanti e parametri monitorati in continuo
B	1	752.110 E 4.503.431	F1	100	AI DI-MI 1P	Emergenza ⁽³⁾	195.400	-	-	-	-	pH= 5,5-9,5	NO	-

Scarico Finale C⁽⁶⁾		Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m): 752.116 E; 4.503.482 N			Tipologia acque convogliate: <input checked="" type="checkbox"/> industriali di processo (AI); <input type="checkbox"/> industriali di raffreddamento (AR); <input checked="" type="checkbox"/> di dilavamento (DI); <input type="checkbox"/> di prima pioggia (se separate)(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D.Lgs.152/06) (AD).									
Recettore <input checked="" type="checkbox"/> corpo idrico superficiale interno (Canale Fiume Grande) <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> pubblica fognatura <input type="checkbox"/> acque di transizione <input type="checkbox"/> rete fognaria non urbana <input type="checkbox"/> impianto di trattamento comune <input type="checkbox"/> altro (specificare)								Portata media annua - ⁽⁵⁾		Portata mensile -		Misuratore portata: NO		
Scarico parziale (sigla)	n. Progressivo	Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m)	Fase/unità o superficie di provenienza	% in vol	Tipologia	Modalità di scarico	Per acque meteoriche Superficie relativa (m ²)	Tecniche di abbattimento applicate all'unità		Trattamento in impianto comune		Temperatura pH	Sistema di monitoraggio in continuo	
								BAT Conclusions o BRefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione e sintetica)	Denominazione/ Gestore impianto	In possesso di AIA (SI/NO)		SI/NO	Inquinanti e parametri monitorati in continuo
C	1	752.116 E 4.503.482 N	F1	100	AI DI-MI	Emergenza	35.000	-	-	-	-	pH= 5,5-9,5	NO	-
Note														
<p>(1) Gli scarichi idrici alla capacità produttiva presentati nella Scheda riguardano l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni (m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0024159.20-10-2017) continuerà a rispettare i limiti prescritti dal Decreto AIA vigente così come modificato dalle modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18. Nella configurazione con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni lo scarico B sarà utilizzato in maniera permanente, così come assentito dal D.M.0000200 del 28/07/2017.</p> <p>(2) Il valore indicato non considera il contributo in volume delle acque meteoriche in quanto non correlato alla capacità produttiva dell'impianto.</p> <p>(3) Nello scarico finale B confluiscono soltanto in caso di emergenza le acque in uscita dal trattamento secondario dell'ITAR, in quanto tali acque sono normalmente riutilizzate in Centrale. Con D.M. 0000200 del 28/07/2017 il MATTM ha autorizzato l'utilizzo permanente dello scarico denominato B per poter scaricare le acque trattate dall'ITAR che non possono essere riutilizzate in Centrale a causa della messa in conservazione della stessa dal 26/12/2012.</p> <p>(4) Nella configurazione quale scarico di emergenza i volumi annui scaricati non sono correlabili alla capacità produttiva. Nella configurazione quale scarico di cui al D.M. 0000200 del 28/07/2017 non è possibile determinare un volume annuo scaricato alla capacità produttiva. Nella documentazione progettuale presentata per l'ottenimento del D.M.0000200 del 28/07/2017 era stato dichiarato che il quantitativo stimato di reflujo che sarà recapitato, in modo discontinuo, allo scarico B si attesta, alla capacità produttiva, intorno ai 75.000 m³/anno. La quasi totalità di tale reflujo proviene dalla rete di raccolta delle acque meteoriche.</p> <p>(5) Nella configurazione quale scarico di emergenza i volumi annui scaricati non sono correlabili alla capacità produttiva.</p> <p>(6) Allo scarico C confluiscono in caso di emergenza le acque del trattamento primario dell'ITAR.</p> <p>(7) Come riportato nel DM 117 del 15/05/2017 allo scarico parziale G confluiscono le acque meteoriche di seconda pioggia in uscita dal disoleatore, provenienti dall'area denominata B – aree non inquinabili del bacino interno alla Centrale. Il DM 117 del 15/05/2017 ha prescritto il monitoraggio quadrimestrale di questo scarico parziale prima dell'immissione nello scarico D per i parametri "solidi sospesi totali" e idrocarburi totali".</p>														

B.10.1 Emissioni in acqua (parte storica)							Anno di riferimento: -			
Scarico parziale	Scarico finale di recapito	Inquinanti	Sostanza pericolosa ai sensi della Parte III del D.Lgs.152/06				Limite attuale (mg/l)		Concentrazione misurata (mg/l)	Flusso di massa kg/anno
			NO	Tab 3/A all.5	Tab. 5 all.5	Tab 1/A all. 1 - A.2.6. (P/PP)	Continuo (mg/o)	Discontinuo (frequenza)		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)

Secondo quanto prescritto dal Decreto AIA vigente:

- le acque avviate allo scarico devono rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 colonna I dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs.152/06 e s.m.i. sia per le acque di scarico dell'impianto denominato ITAR sia per lo scarico delle acque mare di raffreddamento. Tale obbligo di rispetto tuttavia, per le acque di raffreddamento, potrà decadere per il parametro boro in considerazione della possibilità di superamento del limite già nelle acque in ingresso;
- le acque di lavaggio delle membrane dell'osmosi inversa saranno ordinariamente inviate all'impianto di trattamento per il recupero delle acque: nel caso di invio allo scarico delle medesime acque di lavaggio, il Gestore dovrà effettuare le analisi allo scarico delle acque concentrate dell'impianto di osmosi inversa, prima della confluenza dello stesso scarico (scarico E) nel canale delle acque di raffreddamento e condensazione, nel punto individuato per il campionamento della acque concentrate, dei seguenti parametri per il rispetto dei valori limite:
 - pH: 5,5 – 9,5 u.s.;
 - BOD₅ (espresso come O₂): 40 mg/l;
 - COD (espresso come O₂): 160 mg/l;
 - Ni: 2 mg/l;
 - Cr totale: 2 mg/l;
 - Cu: 0,1 mg/l;
 - As: 0,5 mg/l;
 - Pb: 0,2 mg/l;
 - Tensioattivi totali: 2 mg/l.

Il Gestore dovrà comunque documentare su apposito registro l'occorrenza dell'invio allo scarico delle suddette acque di lavaggio, ogni volta che esso avverrà;

- in caso di scarico dell'impianto biologico con invio del refluo civile allo scarico D (scarico F di emergenza), il Gestore dovrà effettuare le analisi immediatamente a valle del trattamento UV, prima della confluenza dello stesso scarico nel canale delle acque di raffreddamento e condensazione, nel punto individuato per il campionamento delle acque sanitarie, dei seguenti parametri per il rispetto dei valori limite:
 - Nitrati (espressi come N): 20 mg/l;
 - Nitriti (espressi come N): 0,6 mg/l;
 - Ammoniaca (come NH₄): 15 mg/l;
 - BOD₅ (espresso come O₂): 25 mg/l;
 - COD (espresso come O₂): 125 mg/l;
 - Solidi sospesi: 35 mg/l;
 - Fosforo totale: 2 mg/l;
- il Gestore deve effettuare le analisi allo scarico B (di emergenza), all'attivazione dello stesso, dei seguenti parametri per il rispetto dei valori limite. Questi parametri devono essere verificati anche nel caso di utilizzo permanente dello scarico finale B (D.M. 0000200 del 28/07/2017):

- Nitrati (espressi come N): 20 mg/l;
 - Nitriti (espressi come N): 0,6 mg/l;
 - Ammoniaca (come NH₄): 15 mg/l;
 - pH: 5,5 – 9,5 u.s.;
 - BOD₅ (espresso come O₂): 40 mg/l;
 - COD (espresso come O₂): 160 mg/l;
 - Fe: 2 mg/l;
 - Ni: 2 mg/l;
 - Cr totale: 2 mg/l;
 - Cr VI: 0,2 mg/l;
 - Cu: 0,1 mg/l;
 - As: 0,5 mg/l;
 - Pb: 0,2 mg/l;
 - Cd: 0,02 mg/l;
 - Hg: 0,005 mg/l;
 - Al: 1 mg/l;
 - Mn: 2 mg/l;
 - Se: 0,03 mg/l;
 - Tensioattivi totali: 2 mg/l;
 - Solfati (espressi come SO₄): 1.000 mg/l;
 - Cloruri: 1.200 mg/l;
 - Fosforo totale (come P): 10 mg/l;
 - Idrocarburi totali: 5 mg/l;
 - Solidi sospesi totali: 80 mg/l;
- il Gestore deve effettuare le analisi allo scarico C (di emergenza), all'attivazione dello stesso, dei seguenti parametri per il rispetto dei valori limite:
 - pH: 5,5 – 9,5 u.s.;
 - BOD₅ (espresso come O₂): 40 mg/l;
 - COD (espresso come O₂): 160 mg/l;
 - Fe: 2 mg/l;
 - Ni: 2 mg/l;
 - Cr totale: 2 mg/l;
 - Cr VI: 0,2 mg/l;
 - Cu: 0,1 mg/l;
 - As: 0,5 mg/l;
 - Pb: 0,2 mg/l;
 - Cd: 0,02 mg/l;
 - Hg: 0,005 mg/l;
 - Al: 1 mg/l;
 - Mn: 2 mg/l;
 - Se: 0,03 mg/l;
 - Idrocarburi totali: 5 mg/l;
 - Solidi sospesi totali: 80 mg/l;
 - il Gestore deve rispettare allo scarico D il valore limite del cloro libero residuo nell'acqua di mare, restituita al corpo idrico recettore, ≤ 0,2 mg/l (valore medio giornaliero).

Le emissioni in acqua alla capacità produttiva presentati nella Scheda riguardano l'assetto AIA 36 mesi (più le ulteriori modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18). L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni (m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0024159.20-10-2017) continuerà a rispettare i limiti prescritti dal Decreto AIA vigente così come modificato dalle modifiche assentite dal MATTM e descritte nell'Allegato B18. Nella configurazione con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni lo scarico B sarà utilizzato in maniera permanente, così come assentito dal D.M.0000200 del 28/07/2017.

B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica)								Anno di riferimento: -			
Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza	Quantità annua prodotta		Produzione specifica		Eventuale deposito temporaneo (N. Area)	Stoccaggio		
				t/a	m ³ /a	kg/MWhe	l/kg prodotto		N° area	Modalità	Destinazione
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)⁽¹⁾											
Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza	Quantità annua prodotta		Produzione specifica ⁽²⁾		Eventuale deposito temporaneo (N. Area)	Stoccaggio		
				t/a	m ³ /a	t/MWhe	l/kg prodotto		N° area	Modalità	Destinazione
100102	Ceneri leggere da carbone	Solido	F1	259.200	-	6,29*10 ⁻²	-	-	-	-	-
100101	Ceneri pesanti da carbone										
100105	Gesso ⁽³⁾	Solido	F1	107.550	-	2,61*10 ⁻²	-	(3)	-	-	-
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	Solido	F1	184,8	-	4,48*10 ⁻⁵	-	AR20	-	-	-
130205*	Scarti di olio minerale per motori e ingranaggi e lubrificazione non clorurati	Liquido	F1	12,2		2,96*10 ⁻⁶	-	AR19	-	-	-

Note

(1) La produzione di rifiuti alla capacità produttiva presentata nella Scheda riguarda l'assetto AIA 36 mesi. L'esercizio della Centrale con gli alternatori utilizzati come compensatori sincroni di per sé non comporta variazioni relativamente alla produzione di rifiuti rispetto a quanto autorizzato AIA 36 mesi.

(2) La produzione specifica di rifiuti alla capacità produttiva è riferita alla quantità di energia elettrica immessa in rete.

(3) I gessi provenienti dall'impianto di desolforazione saranno trattati come rifiuti qualora non dovessero soddisfare i requisiti per essere classificati come sottoprodotti. Così come indicato nel Decreto DVA-2014-0034573 del 24/10/2014 "in relazione alla produzione ex novo di gessi provenienti dall'impianto di desolforazione, qualora non dovessero soddisfare i requisiti per essere classificati come sottoprodotti dovranno essere autorizzati allo stoccaggio in accordi ai quantitativi dichiarati e alle prescrizioni previste dal DM 29 gennaio 2007".

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti

Ai sensi del Decreto DVA-2014-0034573 del 24/10/2014 "in relazione alla produzione ex novo di gessi provenienti dall'impianto di desolforazione, qualora non dovessero soddisfare i requisiti per essere classificati come sottoprodotti dovranno essere autorizzati allo stoccaggio in accordi ai quantitativi dichiarati e alle prescrizioni previste dal DM 29 gennaio 2007".

B.12.1 Aree di deposito temporaneo di rifiuti

Presenti aree di deposito temporaneo no si

Se si indicare la **capacità di stoccaggio** complessiva (m³):
e compilare la seguente tabella

N° area	Nome identificativo area	Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m)	Capacità di stoccaggio (m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Modalità di avvio a smaltimento/recupero (criterio Temporale T/ Quantitativo Q)
1	AR19	751.729 E 4.503.217 N	-	1.080	Area impermeabilizzata, dotata di container per il deposito dei rifiuti	010408; 060201*; 060205*; 060102*; 060106*; 060313*; 060316; 060404*; 061002*; 080201; 080318; 080410; 100126; 101103; 120102; 120112*; 120117; 130111*; 130205*; 130208*; 130301*; 130306*; 130307*; 130308*; 130309*; 130310*; 130502*; 130701*; 130703*; 140603*; 150102; 150106; 150109; 150110*; 150202*; 150203; 160103; 160106; 160122; 160209* 160210*; 160212* 160213*; 160214; 160215*; 160216; 160303*; 160304; 160305*; 160306; 160505; 160601*; 160602*; 160604; 160605; 160708*; 160709*; 161001*; 161002; 161106; 170103; 170107; 170201; 170202; 170203; 170401; 170403; 170405; 170410*; 170411; 170503*; 170504; 170601*; 170603*; 170604; 170605*; 170802; 170904; 180103*; 190905 191308; 200101; 200121*; 200135*; 200138; 200139; 200140; 200201; 200303; 200304; 200307 ⁽¹⁾	Temporale
2	AR20	752.070 E 4.503.515 N	-	70	Cassoni localizzati all'interno di area coperta	10.01.20*; 10.01.21	Temporale
3	AR21	751.921 E 4.503.641 N	-	50	Cassonetti su area asfaltata	20.01.08; 20.03.01	Temporale

Note

(1) I CER elencati sono quelli storici dichiarati nelle Relazioni Annuali AIA.

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi								
N° area	Nome identificativo area	Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m)	Capacità di stoccaggio (m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche	Materiale stoccato	Capacità (m ³)	Modalità di stoccaggio
1	AS1	752.018 E 4.503.296 N	100.000	-	Serbatoi fuori terra, dotati di bacino di contenimento	Olio combustibile	50.000	Serbatoio
		751.929 E 4.503.249 N				Olio combustibile	50.000	Serbatoio
2	AS2	752.078 E 4.503.343 N	240	-	Serbatoio fuori terra con bacino di contenimento	Gasolio	240	Serbatoio
3	AS3	751.918 E 4.503.472 N	90	-	Serbatoio all'interno di edificio	Olio lubrificante	45	Serbatoio
		751.883 E 4.503.561 N				Olio dielettrico	45	Serbatoio
4	AS4	752.053 E 4.503.525 N	45	-	Silos all'interno di edificio	Calce	45	Silos
5	AS5	752.065 E 4.503.530 N	29,4	-	Serbatoio all'interno di edificio	HCl	29,4	Serbatoio
6	AS6	751.829 E 4.503.725 N	40	-	Serbatoio su area pavimentata	HCl	20	Serbatoio
		751.839 E 4.503.726 N				HCl	20	Serbatoio
7	AS7	751.855 E 4.503.727 N	40	-	Serbatoio all'interno di edificio	Clorito	20	Serbatoio
		751.857 E 4.503.717 N				Clorito	20	Serbatoio
8	AS9	751.978 E 4.503.437 N	10	-	Serbatoio con bacino su area pavimentata	HCl (3/4)	10	Serbatoio
9	AS10	751.981 E 4.503.430 N	20	-	Serbatoio con bacino su area pavimentata	Soda (3/4)	20	Serbatoio
10	AS11	752.073 E 4.503.450 N	990	-	Serbatoi con bacino su area pavimentata	Urea	330	Serbatoio
						Urea	330	Serbatoio
						Urea	330	Serbatoio
11	AS12	751.711 E 4.503.397 N	19.440 kg	-	Edificio	Oli lubrificanti/ isolanti	-	Fusti
12	AS13	752.020 E 4.503.528 N	1.600	-	Silos su area pavimentata	Calcare	800	Silos
						Calcare	800	Silos
13	AS14 ⁽¹⁾	752.063 E 4.503.484 N	-	-	Serbatoio all'interno di edificio	Solfuro di sodio	-	Serbatoio
14	AS15	751.978 E 4.503.328 N	100	-	Serbatoio con bacino su area pavimentata	Spurghi olio combustibile	100	Serbatoio
15	AS16	751.976 E 4.503.442 N	-	-	Serbatoio con bacino su area pavimentata	Acqua di neutralizzazione	2.000	Serbatoio
16	AS17	751.988 E 4.503.444 N	2.000	-	Serbatoi fuori terra	Acqua demi	500	Serbatoio
		751.991 E 4.503.444 N				Acqua demi	500	Serbatoio
17	AS18	752.038 E 4.503.458 N	1.000	-	Serbatoi fuori terra	Acqua demi	1.000	Serbatoio
18	AS19	752.039 E 4.503.406 N	160	-	Silos su area pavimentata	Calce	80	Silos

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Nome identificativo area	Georeferenziazione Coordinate UTM33N WGS-84 (m)	Capacità di stoccaggio (m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche	Materiale stoccato	Capacità (m ³)	Modalità di stoccaggio
		752.005 E 4.503.495 N				Calce	80	Silos
19	AS20	751.971 E 4.503.590 N	12.000 t	-	Locale chiuso	Gesso (sottoprodotto) ⁽²⁾	-	-

Note

(1) In ragione dei consumi modesti di solfuro di sodio, dipendenti dalle quantità di metalli da abbattere, esso sarà stoccato in un serbatoio di limitate dimensioni, localizzato all'interno dell'edificio dell'impianto trattamento spurghi del DeSOx.

(2) I gessi provenienti dall'impianto di desolforazione saranno trattati come rifiuti qualora non dovessero soddisfare i requisiti per essere classificati come sottoprodotti. Così come indicato nel Decreto DVA-2014-0034573 del 24/10/2014 "in relazione alla produzione ex novo di gessi provenienti dall'impianto di desolforazione, qualora non dovessero soddisfare i requisiti per essere classificati come sottoprodotti dovranno essere autorizzati allo stoccaggio in accordi ai quantitativi dichiarati e alle prescrizioni previste dal DM 29 gennaio 2007".

B.13.1 Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze⁽¹⁾

Progressivo	Sigla	Posizione amministrativa	Anno di messa in esercizio	Capacità (m ³)	Destinazione d'uso (sostanza contenuta)	Tetto galleggiante		Tetto fisso		Impermeabilizzazione bacino		Doppio fondo contenimento		Tipologia di controllo / ispezioni	Frequenza monitoraggio
						Sistema di tenuta ad elevata efficienza		Collegamento a sistema recupero vapori							
						SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note
(1) Tutte le aree di stoccaggio materie prime dell'installazione sono riportate nella precedente Scheda B.13.

B.14 Rumore

Si veda l'Allegato B24 in cui è riportato il piano di risanamento acustico di giugno 2013, assentito con Decreto U.prot DVA-2015-0022503 del 08/09/2015.

B.15 Odori

Non si segnalano emissioni odorigene associate all'installazione in oggetto.

B.16 Altre tipologie di inquinamento

-

B.17 Linee di impatto ambientale	
<u>ARIA</u>	
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale di macro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale da micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contributi potenziali ad inquinamenti atmosferici transfrontalieri	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamento atmosferico da sorgenti diffuse	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di produzione di cattivi odori	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di produzione di aerosol potenzialmente pericolosi	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di incidenti con fuoriuscita di nubi tossiche	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>CLIMA</u>	
Potenziali modifiche indesiderate al microclima locale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi legati all'emissione di vapor acqueo	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziali contributi all'emissione di gas-serra	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<u>ACQUE SUPERFICIALI</u>	
Consumi di risorse idriche	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Deviazioni permanenti di corsi d'acqua ed impatti conseguenti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Rischi di interferenze negative con l'esistente sistema di distribuzione delle acque	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di acque superficiali da scarichi diretti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici inquinate	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>ACQUE SOTTERRANEE</u>	
Riduzione della disponibilità di risorse idriche sotterranee	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Consumi di risorse idriche sotterranee	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Interferenze dei flussi idrici sotterranei (prime falde) da parte di opere sotterranee	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose attraverso la movimentazione di suoli contaminati	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>SUOLO, SOTTOSUOLO, ASSETTO IDRO GEOMORFOLOGICO</u>	
Potenziale incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'assetto idraulico di corsi d'acqua e/o di aree di pertinenza fluviale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziale erosione indiretta di litorali in seguito alle riduzioni del trasporto solido di corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Consumi di risorse del sottosuolo (materiali di cava, minerali)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziali alterazioni dell'assetto esistente dei suoli	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Induzione (o rischi di induzione) di subsidenza	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di Inquinamento di suoli da parte di depositi di materiali con sostanze pericolose	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>RUMORE</u>	
Potenziali impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Potenziali impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da traffico indotto	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<u>VIBRAZIONI</u>	
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio prodotte dal traffico indotto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</u>	
Introduzione sul territorio di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di modifica dell'attuale distribuzione delle sorgenti di onde elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziale produzione di luce notturna in ambienti sensibili	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO